

Quesito n.1: Il DGUE delle società subappaltatrici deve essere prodotto in formato elettronico, con copia xml e pdf su supporto digitale e copia cartacea da allegare alla busta amministrativa, o viceversa può essere prodotto su formato standard libero, stampato e allegato nella busta amministrativa firmato?

Risposta: Nell'ipotesi di subappalto, Il DGUE delle società subappaltatrici deve essere presentato con le stesse modalità indicate per la presentazione del DGUE dell'impresa concorrente di cui al punto 15.2 del disciplinare di gara, pertanto va firmato digitalmente e restituito alla stazione appaltante su supporto digitale, unitamente ad una copia cartacea del documento in parola.

Quesito n. 2: Nel caso di garanzia fideiussoria in formato digitale con quali modalità può essere trasmessa alla stazione appaltante il documento?

Risposta: Il documento può essere trasmesso alla stazione appaltante su supporto digitale (DVD, CD, USB).

Quesito n. 3: In relazione al fatto che il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE e in relazione a quanto disposto dal Disciplinare di gara a pag. 20 di seguito riportato: *“Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore”* si chiede a codesta Amministrazione di confermare che è ammissibile che un Procuratore dell'OE partecipante possa sottoscrivere tutte le dichiarazioni per se stesso e per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, compreso l'allegato E.

Risposta: Sì, è ammissibile. Con parere n. 192 del 21.11.2012, l'allora Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ha affermato che *“...secondo i principi generali in tema di rappresentanza, anche una dichiarazione di scienza può essere resa a mezzo di rappresentante. Perciò, anche nelle pubbliche gare, le dichiarazioni relative all'assenza di condanne penali sono normalmente rese non nell'interesse del solo soggetto che sottoscrive l'offerta, bensì nell'interesse dell'impresa concorrente, sicché è ben possibile che l'amministratore che sottoscrive gli atti di gara renda le dichiarazioni anche in vece degli altri amministratori coinvolti, purché nominativamente indicati, osservando le prescrizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 (in giurisprudenza, tra molte: TAR Puglia, Bari, sez. I, 15 novembre 2011 n. 1712; Cons. Stato, sez. V, 15 ottobre 2010 n. 7524)”*.

Ne consegue la possibilità per il rappresentante legale dell'impresa di rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 con riferimento espresso anche agli altri soggetti nei cui confronti il requisito va comprovato, a condizione, però, che dalla stessa dichiarazione sia ricavabile l'indicazione analitica e nominativa dei predetti altri soggetti, non solo per consentire a questa stazione appaltante di compiere le necessarie verifiche, ma anche per l'assunzione di responsabilità del dichiarante per il caso di non veridicità di quanto attestato (ex multis: Cons. Stato III, 1 luglio 2013, n. 3544; Cons. Stato, III, 16 novembre 2011, n. 6053).

Quesito n. 4: con riferimento alle modalità di comprova del requisito di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara, per copia conforme del contratto e delle fatture si intende copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000?

Risposta: si richiede copia conforme all'originale.

